

»» **Provincia** Per Sgm e Alba Service papabili Pepe e D'Autilia Società miste, pronti i manager

LECCE — Il rimpasto nella Giunta comunale di Lecce potrebbe avere delle ripercussioni anche in Provincia perché entro il 31 luglio dovranno essere nominati gli amministratori unici delle società partecipate Alba Service ed Sgm. Dopo la cancellazione dei consigli di amministrazione (con la conseguente riduzione dei costi), la Provincia ha nominato due manager pro tempore, ossia Gianni Refolo (direttore generale di Palazzo Adorno) per l'Alba Service e Antonio Crisafola (funzionario dell'ufficio Ragioneria) per la Stp

Gli esterni

Gli incarichi non hanno «pesato» economicamente sulla Provincia ma scadranno il 31 luglio. Poi l'ente di Palazzo Adorno dovrà nominare i due manager che andranno a scadenza nel 2014, quando la Provincia tornerà al voto. Saranno due manager esterni e, secondo indiscrezioni trapelate negli ambienti politici della Provincia, potrebbero essere Damiano D'Autilia per la Sgm e Gino Pepe per l'Alba Service. Damiano D'Autilia è anche uno dei papabili per la poltrona di assessore nella nuova Giunta comunale di Paolo Perrone. «Per i due manager esterni delle società partecipate della Provincia - afferma Biagio Ciardo, capogruppo consiliare del Pdl a Palazzo dei Celestini - c'è stata già una riduzione delle indennità. Inoltre la Provincia ha già azzerato i Cda. Entro luglio saranno scelti i due manager esterni e saranno sicuramente professionisti con buone competenze». Ciar-

do poi lancia una stoccata ad Adriana Poli Bortone che ha proposto l'adozione del test antidroga per tutti i consiglieri provinciali. «Io sono d'accordo ma Poli Bortone faccia la stessa proposta anche alla Regione, a cominciare dal presidente Nichi Vendola».



Damiano D'Autilia (Serino)



Gino Pepe (foto Serino)

Il personale

In Provincia, infine, è battaglia per la mancata concessione del premio di produttività ai dirigenti e la nuova strategia della giunta Gabellone che prevede l'azzeramento delle 39 posizioni organizzative, il blocco del bando sulla mobilità, quello per le progressioni verticali e la verifica delle stabilizzazioni. Ieri si è svolto un vertice a Palazzo Adorno, al quale ha preso parte anche l'assessore al Personale, Pierluigi Pando. Che ha spiegato: «Dall'incontro è emersa la volontà di accelerare la definizione del stabilizzamento che di fatto bloccano la risoluzione di molte questioni sospese in materia di personale. Il clima particolarmente costruttivo in cui si è svolto il confronto consente di portare avanti con determinazione una politica per il personale volta a salvaguardare quanto più possibile le esigenze di tutti i dipendenti, coniugandole con le prospettive inserite nel programma amministrativo. A breve si svolgerà una Delegazione Trattante che dovrà affrontare il tema della definizione del fondo per il personale dipendente», ha detto Pando.

S. A.

STABILIZZAZIONI DEL PERSONALE